

III Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, Società partecipate”

Prot. n. 3031 del 31/01/2018

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 01 DICEMBRE 2017

Il giorno venerdì 01/12/2017 alle ore 15,30 in seconda convocazione, preventivamente convocata dal proprio Presidente, ai sensi dell'art. 29 del *Regolamento del Consiglio Provinciale e delle sue articolazioni*, si è riunita la III Commissione Consiliare permanente, presso la Sala Consiliare della Provincia di Ancona, strada di Passo Varano n. 19/a, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente del 27/10/2017 a Sassoferrato (An);
- 2) Programmazione della Rete delle Istituzioni scolastiche, anno scolastico 2018/2019;
- 3) Ratifica alla variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2017, adottata in via d'urgenza dalla Presidente della Provincia di Ancona con atto n. 160 del 17/11/2017, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Tassi Arduino (Unione Democratica), Invernizzi Filippo (Unione Democratica), Cillo Thomas (Ancona Provincia Civica), Urbisaglia Diego (Unione Democratica), D'Angelo Italo (Ancona Provincia Civica).

Sono presenti inoltre: la Presidente della Provincia di Ancona Dott.ssa Liana Serrani, il Dirigente Dott. Fabrizio Basso, la Dott.ssa Meri Mengoni Responsabile *Area Bilancio, Patrimonio, Società partecipate*.

Verificato il numero legale, in base all'art. 34 del Regolamento, la riunione ha inizio alle ore 16,00. Presiede il Vice Presidente Arduino Tassi. Introduce il punto 1) all'o.d.g., per approvazione verbale del 27/10/2017 che viene approvato all'unanimità, tranne Italo D'Angelo che si astiene poiché non era presente alla precedente commissione.

Dà la parola alla Dott.ssa Meri Mengoni per il punto 2.

Meri Mengoni illustra una sintesi dell'argomento di cui si è già parlato nelle commissioni; oltre alla proposta di delibera consegnata vi è stata anche la conferenza dei dirigenti scolastici il 17 novembre. Poi abbiamo la delibera dell'Assemblea dei Sindaci del 24 novembre che completa l'argomento.

Nella proposta di delibera non sono stati riportati i grafici a torta, saranno da trasporre dai dati excel. Illustra le slides anche con i piani dei Comuni. Per gli Istituti comprensivi abbiamo recepito delle variazioni dal Comune di Ancona per frazione Massignano e dal Comune di Offagna. Per le pluriclassi abbiamo le linee guida dalla Regione: alcuni Comuni ci chiedono il mantenimento, che accogliamo per Poggio San Marcello, San Paolo di Jesi e Genga. Nella delibera proponiamo un emendamento tecnico.

C'è la questione dell'indirizzo musicale della scuola primaria di secondo grado. L'ufficio scolastico non l'ha mai concesso per problema di organico, noi confermiamo tutti quelli richiesti e concessi gli anni precedenti. Senza organico non si effettuano i musicali e serali. Per CPIA (Centri provinciali per istruzione adulti) di Ancona e Pesaro-Urbino, si tenevano corsi in plesso in precedenza al Volterra-Elia, quest'anno c'è una nuova dirigente che modifica la sede. Ora noi autorizziamo trasferimento provvisorio. C'è una sede CPIA al Corinaldesi di Senigallia dove la presidente ha la reggenza.

Per le scuole superiori abbiamo negli anni numeri costanti e la distribuzione della popolazione nei vari ordini di scuola: ad es. nei tecnici nel 2012 e '13 si riduce a favore dei licei. Gli istituti

professionali sono costanti in tutti i territori provinciali. C'è una riduzione degli indirizzi commerciali e dei geometri ad eccezione del Cuppari di Jesi dove c'è stata ripresa e una riduzione all'Ipsia. A Fabriano c'è criticità per il commerciale e i geometri, dove non partono i corsi Cat, quindi avremmo dovuto sopprimere secondo la Regione, ma abbiamo chiesto di derogare, in virtù del possibile interesse per la ricostruzione post-terremoto 2016 e per l'ambiente. Abbiamo messo delle criticità per le autonomie scolastiche in reggenza o a livelli minimi. A Jesi hanno chiesto di separare l'indirizzo artistico da Fabriano mettendolo con il liceo classico. Ora non è possibile al momento e l'istituto andrebbe in reggenza. In precedenza abbiamo voluto salvare l'unità del liceo artistico. Il problema è del dirigente scolastico che si deve spostare su 3 sedi, rischiando di dover trascurare le segreterie.

Per la rete scolastica c'è soluzione ora per le due reggenze di Jesi con le unificazioni Cuppari-Salvati e Marconi-Pieralisi. Il Marconi ha espresso parere sfavorevole, ha timore di abbassare il livello della scuola, ma non può essere questo il motivo, tenendo conto che l'istituto ha anche il rischio della reggenza per calo studenti. Ora tutto il territorio si aspetta la formazione di tecnici da questo istituto. Il Pieralisi invece ha proposto alternative ma è d'accordo. Il Cuppari prendendo anche il Pieralisi avrebbe troppi indirizzi. Anche il Comune di Jesi ha proposto questa nostra soluzione, più idonea per indirizzi affini.

Thomas Cillo ritiene che ormai se ne è abbondantemente discusso nelle commissioni e con il personale scolastico.

Meri Mengoni spiega che il suo ufficio ha riesaminato le questioni, in base anche a quello che il territorio si aspetta, non si può fare quello che decide il dirigente scolastico poiché il prossimo anno egli stesso potrebbe essere trasferito, invece la scuola rimane. La rete scolastica deve pianificare il futuro di un territorio, si deve valutare che cosa ci aspettiamo e le competenze che si devono creare. Nell'ambito dell'offerta formativa:

1) ad Ancona l'Istvas Vanvitelli-Stracca-Angelini chiedeva unificazione del commerciale presso la propria scuola e unificazione dei geometri da Osimo: due richieste non concesse perché il commerciale in Ancona è anche al Savoia-Benincasa e c'è necessità di ricompattarlo perché in quella sede ha numeri maggiori e ha anche l'indirizzo turismo che è sempre in ambito economico, quindi conviene fare l'unificazione dello stesso indirizzo e non spezzare quando i numeri sono bassi. Per i geometri lasciamo l'autonomia a Osimo. L'Istvas deve lavorare sul proprio indirizzo e vedremo in futuro se dovrà aggiornarsi.

2) L'altra richiesta dell'Istvas per avere l'indirizzo tecnico di agraria è stata arricchita con la convenzione con l'Univpm e con il Dipartimento di agraria. Inoltre ora l'Istvas ha anche la disponibilità di 3 ettari del terreno incolto circostante che è del Comune di Ancona. Si dovrà predisporre la convenzione ed un incontro con l'Univm per come usare questo terreno. L'Istvas ha già molti laboratori e questa offerta formativa si svilupperà sulla parte sud della provincia di Ancona. Da Ancona sud la maggioranza degli studenti vanno a Macerata piuttosto che a Pesaro. Collocare questo indirizzo tecnico agrario non dovrebbe creare problemi per un minimo di affluenza di studenti. Poi abbiamo anche rivalutato l'istituto tecnico di Fabriano, non crediamo ci sia grosso impatto a causa dell'Istvas di Ancona, in base a nostre proiezioni. Le variabili possono essere anche altre da parte delle famiglie, gli scenari potranno essere diversi. Nell'assemblea dei sindaci, quelli dell'area di Fabriano si sono astenuti poiché hanno timore dello spopolamento.

3) Il liceo Mannucci chiede l'indirizzo scenografia dal terzo anno, già richiesto in precedenza con numero di studenti minore. Ora con numero maggiore lo concediamo, e non ha costi aggiuntivi.

4) Per Senigallia il liceo Perticari chiede liceo coreutico. L'ing. Vallasciani ha verificato i locali che sono idonei e con spazi adeguati, con spesa congrua è possibile predisporre l'indirizzo e allestire le aule. E' in linea anche alle regole dell'Accademia di belle arti.

5) Per Jesi il Cuppari chiede l'articolazione costruzioni-legno nell'ambito dell'indirizzo geometri e quella relazioni internazionali per l'indirizzo marketing. Sono state concesse entrambe. Era stato concesso costruzioni legno due anni fa ma la Regione aveva sospeso nuovi percorsi. Non

concediamo invece l'indirizzo grafica e comunicazioni perché è già presente al Podesti di Chiaravalle.

6) A Fabriano il Morea-Vivarelli chiede l'indirizzo viticoltura-enologia nell'ambito di agraria. Anche questo era stato concesso due anni fa ma la Regione aveva sospeso. Invece l'indirizzo geometri chiediamo di mantenerlo ancora, nonostante siano due anni che non inizia per mancanza di iscrizioni.

7) sempre a Fabriano il liceo Volterra chiede l'indirizzo sportivo, ma a Fabriano rischia di far abbassare le iscrizioni in altre scuole, soprattutto agli istituti tecnici, non ai licei. Quindi occorre capire il territorio di Fabriano e cosa intende fare per il proprio futuro. Occorre rinviare gli argomenti al prossimo anno con un tavolo territoriale dell'area fabrianese. Un liceo sportivo creerebbe ancora maggiori disagi. Quindi per il momento non abbiamo concesso lo sportivo.

8) Per gli istituti professionali abbiamo l'elenco con indirizzi della vecchia riforma e di quella nuova approvati con D.Lgs. n. 61/2017 ma aspettiamo i decreti attuativi. Si conferma solo l'esistente.

Era emersa in una precedente commissione la richiesta agli uffici scolastici del concorso per dirigenti, e il concorso è appena uscito.

Arduino Tassi vorrebbe fare delle osservazioni. Desidera che dalla relazione emerga il tentativo di andare incontro a novità e richieste.

Meri Mengoni precisa che le scuole con difficoltà per numero di studenti, cercano di migliorare la propria offerta formativa creando nuovi indirizzi. Occorre anche incidere con l'orientamento alle famiglie, che sono quelle che infine decidono.

Arduino Tassi ritiene che per il Morea-Vivarelli, la preoccupazione di Fabriano è comprensibile. Parlando con il sindaco di Sassoferrato, si è impegnato per sostenere l'istituto a serra de conti in maniera concreta. Occorre impegno serio per il territorio fabrianese. Chiede se questa preoccupazione può trovare un contraltare nel limitare un numero di iscrizioni al nuovo agrario di Ancona. A Fabriano sostengono che sia un non-senso. Occorre trovare mediazione. Un limite di iscrizioni ad Ancona è un sostegno concreto ma anche simbolico per Fabriano.

Meri Mengoni ricorda che il Dott. Filisetti, Direttore dell'USR delle Marche, nell'incontro del 10/10/2017 con i rappresentanti scolastici disse che il piano deve rispecchiare il fabbisogno dei territori. Di limitazioni la Provincia di Ancona non ne ha mai messe, perché la Regione non ha acquisito questo principio. Sarà l'unica provincia marchigiana con due tecnici agrari. Sulla delibera si auspica di far trovare occupazione agli studenti sia per l'area ambiente che per l'agricoltura, dove c'è una grande aspettativa da parte di tutti gli organismi. Si può stabilire che in questo nuovo agrario dell'Istvas si dovrà limitare le iscrizioni fino a un massimo di due sezioni, fino a nuova valutazione. Non è un atto sbagliato.

Diego Urbisaglia chiede se queste due realtà possono andare in conflitto, se risulta che nella zona della costa parecchi ragazzi vanno all'agrario di Fabriano; se invece il bacino di utenza rimane ad Ancona si può ipotizzare una pacifica convivenza tra i due istituti. E' d'accordo per il limite a due sezioni.

Arduino Tassi crede che i due istituti non si daranno fastidio a vicenda, ma di questo dovrebbero essere convinti i rispettivi sindaci. La perdita di popolazione riguarda tutti, non possiamo pensare la politica in modo semplicistico.

Diego Urbisaglia ritiene che i sindaci si convincono con i numeri. Chiede precisazioni alla Dott.ssa Mengoni.

Arduino Tassi vorrebbe un punto di equilibrio, non campanilismo ma vorrebbe anche fatti simbolici.

Filippo Invernizzi crede che non ci sarà conflitto, che l'Istvas ad Ancona porterà via studenti da Macerata e non da Fabriano. Dalla zona della valle del Musone e da Recanati andranno ad Ancona.

Arduino Tassi chiede notizie sulla unificazione tra licei classici e artistici.

Meri Mengoni risponde di aver chiesto un atto formale ai dirigenti che lo desiderano. Ma il rischio è di reggenza per l'artistico a causa dei bassi numeri. Saranno discorsi da affrontare il prossimo anno.

Arduino Tassi suggerisce un impegno politico per approfondire. A suo parere il liceo sportivo è velleitario, sarebbe un danno per Fabriano.

La Presidente Dott.ssa Liana Serrani chiede la votazione per questo punto all'o.d.g..

Arduino Tassi propone la votazione del punto 2 sulla base dei grafici presentati dalla Dott.ssa Meri Mengoni. Ogni anno propone di effettuare una verifica. Si farà un emendamento per il Consiglio provinciale per la limitazione delle due sezioni al nuovo agrario dell'Istvas di Ancona. Si effettuerà un tavolo territoriale anche per i licei artistici.

I consiglieri esprimono parere favorevole all'unanimità dei presenti per il punto 2 all'o.d.g., Programmazione della rete delle istituzioni scolastiche anno scolastico 2018/2019.

Il punto 3 all'o.d.g. non è stato discusso in Commissione per mancanza di tempo.

Alle ore 17,14 termina la seduta della III Commissione consiliare.

Il Vice Presidente
Arduino Tassi

La segretaria verbalizzante
Sonia Pasquini _____